

REGIONE SICILIANA
 OFFICIO DEL DIRIGENTE
 11 GIU. 2014
 PROTOCOLLO n. 2618/2014

Regione Siciliana

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

REGIONE SICILIANA
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO
 DIR. RISORSE UMANE, SVIL. ORGANIZZ. E AFFARI GENERALI
 U.O.C. GESTIONE GIURIDICA E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
 11 GIU. 2014
 ARRIVO
 U.O. C. G. 11

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N° 0600

DEL 27 GIU. 2014

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO CONTROLLO AUTOCERTIFICAZIONI

STRUTTURA PROPONENTE
 DIPARTIMENTO RISORSE UMANE, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E AFFARI GENERALI

QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
 BUDGET
 Bilancio 2014

N° Centro di Costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n. _____ del _____

Budget assegnato (Euro) € _____

Budget già utilizzato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua di budget (Euro) € _____

Non comporta ordine di spesa

Proposta n. 146 del 10/06/14

UOC Gestione Giuridica E Sviluppo Organizzativo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 (Dr. Antonino Ragusa)

IL RESPONSABILE DELL'U.O.
 Amministrazione Risorse Umane,
 Vertenze e Procedimenti disciplinari
 (Dr. Giuseppe Compisi)

DIPARTIMENTO
 RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALE
 ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
 Esercizio 2014

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo (Euro) _____

Prima nota contabile _____

Il Direttore dell'UOC "Bilancio e Programmazione"
 (Dr. Antonio Guzzardi)

Il Direttore Dipartimento
 Risorse Economico- Finanziarie e Patrimoniale

(*) nel caso di più centri di costo, alla presente si devono allegare le schede di rilevazione dati di contabilità generale e analitica

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di giugno, nei locali della Sede Legale di via Giacomo Cusmano n° 24 - Palermo, il Commissario Straordinario Dr. Antonino Candela, nominato con Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Siciliana n 01303/2013 del 04/07/2013, assistito dalla dott.ssa Emilia Matranga, quale segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo ed Affari Generali,
Dott. Gaetano La Corte

VISTO il D. Lgs. 28.12.2000 n. 443 recante titolo Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D. Lgs. 28.12.2000 n. 444 recante titolo Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 recante titolo Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO l'articolo 15 della Legge 183 del 12.11.2011,

VISTA la bozza di "Regolamento sul controllo delle autocertificazioni" predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo ed Affari Generali;

CONSIDERATO che l'adozione del più Regolamento consentirebbe all'Azienda di munirsi di un importante strumento di organizzazione, finalizzato a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici;

RITENUTO pertanto di procedere ad adottare il "Regolamento sul controllo delle autocertificazioni", nel testo allegato in copia al presente atto del quale forma parte integrante;

PRECISATO che l'adozione del presente atto non comporta assunzioni di oneri di spesa a carico del Bilancio;

DATO ATTO della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

Per le causali di cui in premessa,

PROPONE
di:

- 1) Adottare il "Regolamento sul controllo delle autocertificazioni", nel testo allegato in copia al presente atto, del quale forma parte integrante;
- 2) Precisare che l'adozione del presente atto non comporta assunzioni di oneri di spesa a carico del Bilancio;
- 3) Notificare il presente atto a tutte le strutture aziendali.

Λ*****Λ

IL DIRETTORE DELL'UOC
GESTIONE GIURIDICA E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
(Dott. Mariagiuseppina Montagna)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Gaetano La Corte)

parere

dal

Sul presente atto viene espresso

parere

dal

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Giuseppe Noto)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
Ritenuto di condividerne il contenuto,
Assistito dal segretario verbalizzante

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Antonino Cardela)

Il Segretario verbalizzante

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
VERBALIZZANTE

D.ssa Emilia Matranga

0600

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - PALERMO



COPIA
CONFORME
ALL'ORIGINALE

ATTESTAZIONI

IL RESPONSABILE UFF. DELIBERE

Rollan
Deliberazione n° 0600 del 27 GIU. 2014

Il Responsabile
dell'Ufficio Deliberazioni

Esecutiva ai sensi dell'art. 65 comma 6 -
L.R. n 25/1993, nel testo riformulato
dall'art. 53 della L.R. n. 30/1993

Il Direttore Amministrativo

Rollan

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo il 29 GIU. 2014

L'Addetto *[Signature]*

è stata ritirata dall'Albo il _____

L'Addetto _____


Si attesta che contro la presente deliberazione non è pervenuto alcun reclamo

Si attesta che contro la presente deliberazione è pervenuto reclamo da:

Palermo, _____

Il Responsabile
dell'Ufficio Deliberazioni


Annotazioni: _____

| | | | |
|---|--|--------------------|------------------|
|  AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE | AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO | REGOLAMENTO | CODICE |
| Titolo: Regolamento sul controllo delle autocertificazioni | | Data 09/06/2014 | Pagina 1 di 9 |

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. 0600 DEL 27 GIU. 2014

REGOLAMENTO SUL CONTROLLO DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

| | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|
|  | AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO | REGOLAMENTO | CODICE _____ |
| Titolo: Regolamento sul controllo delle autocertificazioni | | Data 09/06/2014 | Pagina 2 di 9 |

REDAZIONE E PROPOSTA

| Struttura di appartenenza | Nome e Cognome | Funzione/Qualifica | Firma |
|--|-----------------------------|--|-------|
| Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo organizzativo e Affari Generali | Gaetano La Corte | Dirigente Amministrativo Direttore del Dipartimento | |
| Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo organizzativo e Affari Generali | Mariagiuseppina Montagna | Dirigente Statistico Direttore UOC Gestione Giuridica e sviluppo organizzativo | |
| Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo organizzativo e Affari Generali | Giuseppe Campisi | Dirigente Amministrativo Responsabile UOS Amministrazione risorse umane e Vertenze e procedimenti disciplinari | |

APPROVAZIONE


| Direzione Aziendale | Nome e Cognome | Delibera: numero e data |
|---------------------------|------------------------|-------------------------|
| Commissario Straordinario | Dott. Antonino Candela | |

PUBBLICAZIONE

| Struttura | Responsabile | dove |
|-------------------------------------|-------------------------------|---|
| UOS Comunicazione e informazione | Dott. Salvatore Lo Cacciatore | Sito internet aziendale Sezione Documenti/regolamenti |

REVISIONI


| Data revisione | Codice revisione | Esito | Proposta | Approvazione | |
|-------------------|---------------------|-------|----------|--------------|-----------------|
| | | | Firma | Firma | Data/Protocollo |
| | | | | | |

| | | | |
|---|--|--------------------|------------------|
|  AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE | AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO | REGOLAMENTO | CODICE <hr/> |
| Titolo: Regolamento sul controllo delle autocertificazioni | | Data 09/06/2014 | Pagina 3 di 9 |

INDICE

PREMESSA

- ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ
 - ART. 2 - AUTOCERTIFICAZIONI
 - ART. 3 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 - ART. 4 - MODULISTICA
 - ART. 5 - OGGETTO DEI CONTROLLI
 - ART. 6 - INDIVIDUAZIONE UFFICIO RESPONSABILE
 - ART. 7 - MODALITÀ E CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI
 - ART. 8 - AMPLIAMENTO DEI CONTROLLI E CONTROLLI PUNTUALI
 - ART. 9 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI A RILEVAZIONE DI FALSE DICHIARAZIONI
 - ART. 10 - RICHIESTE DI CONTROLLO DA PARTE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI - TERMINI E MODALITÀ' PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI
 - ART. 11 - RELAZIONE ANNUALE SULL'ESITO DEI CONTROLLI
 - ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI
- ALLEGATI

| | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|
|  | AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO | REGOLAMENTO | CODICE |
| Titolo: Regolamento sul controllo delle autocertificazioni | | Data 09/06/2014 | Pagina 4 di 9 |

PREMESSA

Il presente regolamento viene redatto ai sensi e per gli effetti delle seguenti fonti normative:

- Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa (D. Lgs. 28.12.2000 n. 443)
- Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28.12.2000 n. 444)
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
- Legge 183 del 12.11.2011, articolo 15.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. Con il presente regolamento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e segg., del D.P.R. n. 445/2000 vengono disciplinati i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, nonché quelli richiesti da parte di altre Pubbliche Amministrazioni o Gestori ed Esercenti Pubblici su dati ed informazioni contenuti nelle proprie banche dati o archivi.


2. I controlli effettuati sulle autocertificazioni sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici.

ART. 2 AUTOCERTIFICAZIONI

1. Per autocertificazioni s'intendono:

- a. certificati sostituiti con dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- b. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000
- c. certificati sostituiti con l'esibizione di documenti di riconoscimento ai sensi dell'art. 45 del citato Decreto;
- d. qualsiasi dichiarazione resa in sostituzione di atti, documenti e certificati rilasciabili da una pubblica amministrazione o da un gestore di un pubblico servizio.

2. Le autocertificazioni sono prodotte in luogo delle ordinarie certificazioni ed hanno la stessa validità temporale degli atti che vanno a sostituire.

| | | | |
|--|--|--------------------|------------------|
|  | AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO | REGOLAMENTO | CODICE _____ |
| Titolo: Regolamento sul controllo delle autocertificazioni | | Data 09/06/2014 | Pagina 5 di 9 |

3. La struttura (Dipartimento, Distretto, Presidio ospedaliero, UOC, UOS, etc.) che riceve l'autocertificazione deve adottare ogni strumento utile all'acquisizione diretta delle notizie contenute nelle certificazioni. A tal fine favorirà, se necessario per mezzo d'intese o convenzioni, la reciproca trasmissione e lo scambio di dati o documenti, attraverso sistemi informatici o telematici, tra gli archivi o banche dati della macrostruttura e le altre pubbliche amministrazioni, nonché i gestori o esercenti di pubblici servizi, garantendo il diritto alla riservatezza delle persone.

4. La struttura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 43, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 - per i procedimenti di propria competenza - quando non possa acquisire direttamente le informazioni relative a documenti o certificati, richiederà esclusivamente la produzione di dichiarazioni sostitutive.

5. Le autocertificazioni richieste devono contenere soltanto le informazioni relative a stati, fatti e qualità personali strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali vengono acquisite.

ART. 3 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

1. Per dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, s'intendono tutte le dichiarazioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, rese nell'interesse del dichiarante e finalizzate a comprovare stati, fatti e qualità personali e di altri soggetti di cui il medesimo abbia diretta conoscenza, non certificabili.


ART. 4. MODULISTICA

1. I Responsabili delle UU.OO. nel predisporre i moduli per le istanze relative ai procedimenti di rispettiva competenza dovranno inserire negli stessi, o in fogli ad essi allegati, le formule per le autocertificazioni che gli interessati avranno facoltà di utilizzare.

2. Nei moduli devono essere inseriti il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del T.U., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e l'informativa ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003.

3. Detta modulistica dovrà essere pubblicata anche nel sito aziendale, nella sezione dedicata, all'indirizzo <http://www.asppalermo.org/modulistica.asp>.

ART. 5 OGGETTO DEI CONTROLLI

| | | | |
|--|--|--------------------|------------------|
|  AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE | AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO | REGOLAMENTO | CODICE <hr/> |
| Titolo: Regolamento sul controllo delle autocertificazioni | | Data 09/06/2014 | Pagina 6 di 9 |

1. Le autocertificazioni devono essere sottoposte a controlli, sia di tipo preventivo che successivo, in relazione alle tipologie di procedimenti amministrativi per le quali sono rese, e devono comunque rientrare tra quelli di seguito indicate:

- a. procedimenti finalizzati ad ottenere benefici di natura agevolativa, sovvenzionale, economica od assimilabili;
- b. procedimenti di appalto e/o gara;
- c. procedimenti nei quali le informazioni rese sono propedeutiche rispetto al provvedimento da emanare;
- d. procedimenti concorsuali;
- e. procedimenti relativi a dichiarazioni presentate dai dipendenti e/o utenti in conformità a specifiche disposizioni di legge (es. anticorruzione, trasparenza, legge 104/92, assegno nucleo familiare, detrazione d'imposta ecc.);
- f. altre fattispecie non rientranti nei casi precedenti.

ART. 6

INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Nell'ambito delle singole macrostrutture aziendali (Dipartimento, distretti, Presidi Ospedalieri etc.) deve essere individuato un responsabile del procedimento per i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate, presso il quale confluiranno le autocertificazioni che dovranno formare oggetto di verifica.


2. Nel caso in cui la compagine organizzativa della macrostruttura presenti unità operative periferiche (come nel caso di Dipartimenti sanitari strutturali), il Direttore della macrostruttura potrà prevedere più responsabili del procedimento in relazione alla complessità della struttura, o potrà concordare con altri Direttori di macrostruttura l'individuazione di un unico responsabile del procedimento.

ART. 7

MODALITÀ E CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI

1. I Responsabili delle singole UU.OO. competenti per i singoli procedimenti, provvedono a trasmettere al Responsabile del procedimento per i controlli di cui all'articolo 6, le dichiarazioni sostitutive pervenute, per le quali, in relazione alla tipologia del procedimento, ritengano opportuno operare i controlli, entro un termine rispondente alle finalità perseguite.

2. I predetti Responsabili delle UU.OO., procederanno all'individuazione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo in percentuale sul numero complessivo delle stesse, secondo le modalità di cui al successivo comma 4.

| | | | |
|--|--|--------------------|---------------------|
|  | AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO | REGOLAMENTO | CODICE _____ |
| Titolo: Regolamento sul controllo delle autocertificazioni | | Data 09/06/2014 | Pagina 7 di 9 |

3. La percentuale di autocertificazioni da sottoporre al controllo a campione è fissata dal responsabile di ciascuna unità operativa, per tipologia di autocertificazione, in modo congruo al fine di ottenere elementi informativi di riscontro per la definizione delle autocertificazioni, e tale da costituire base sufficientemente indicativa per la valutazione della correttezza dei comportamenti dei soggetti dichiaranti.

4. La scelta delle autocertificazioni da sottoporre a controllo a campione, può essere effettuata:

- a) con sorteggio casuale in riferimento alle istanze da controllare;
- b) con indicazione definita su base di individuazione numerica rispetto alla percentuale di campionatura scelta (una certificazione ogni n certificazioni presentate a partire dalla numero...);
- c) altri criteri predeterminati dal responsabile della unità operativa o ufficio dal Direttore della macrostruttura (o da suo delegato).

Delle modalità prescelte va steso apposito verbale.

5. Oltre a quanto sopra previsto, i controlli dovranno essere effettuati comunque ogni volta che i Responsabili delle UU.OO. competenti abbiano un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate. In tal senso occorrerà verificare tutte quelle situazioni dalle quali emergono elementi d'incoerenza palese delle informazioni rese, d'inattendibilità delle stesse, nonché di imprecisioni e omissioni nella compilazione, tali da far supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire adeguata e completa valutazione degli elementi posti all'attenzione.

6. Tali controlli saranno effettuati anche in caso di evidente lacunosità della dichiarazione rispetto agli elementi richiesti dall'Amministrazione per il regolare svolgimento del procedimento o quando emergano l'indeterminatezza della situazione descritta e l'impossibilità di raffrontarla con documenti o con elementi di riscontro paragonabili.

7. Nei casi di cui ai commi 5 e 6 i controlli mirati dovranno essere espressamente richiesti dalle UU.OO. competenti.

8. Qualora nel corso dei controlli siano rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni, comunque non costituenti falsità, i soggetti interessati sono invitati ad integrare le dichiarazioni entro il termine indicativo di quindici giorni. Al fine di poter realizzare l'integrazione dell'elemento informativo errato od impreciso, se sanabile, il Responsabile della U.O. competente deve verificare:

- l'evidenza dell'errore;
- la sua non incidenza effettiva sul procedimento in corso;
- la possibilità di essere sanato dall'interessato con una dichiarazione integrativa.

9. Qualora l'interessato non provveda entro il termine accordatogli alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, non avrà accesso ai benefici conseguenti alla dichiarazione stessa. Di ciò sarà data formale comunicazione scritta all'interessato a cura del Responsabile dell'U.O. competente.

| | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|
|  | AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO | REGOLAMENTO | CODICE <hr/> |
| Titolo: Regolamento sul controllo delle autocertificazioni | | Data 09/06/2014 | Pagina 8 di 9 |

ART. 8 AMPLIAMENTO DEI CONTROLLI E CONTROLLI PUNTUALI


1. Per le autocertificazioni che siano state preliminarmente soggette ad un controllo a campione e che abbiano dato un risultato negativo superiore al 50% di quelle controllate, deve procedersi alla verifica di un'ulteriore quota e, ove permanesse il risultato negativo superiore al 50% dei controlli, si dovrà procedere a controlli puntuali (anche 100% delle autocertificazioni presentate).
2. Eccezionalmente i controlli puntuali possono essere disposti ed effettuati quando le autocertificazioni riguardino contenuti con rilevanti profili di complessità, in ordine alla combinazione delle informazioni prodotte, ed anche un forte grado di criticità in relazione ad una situazione consolidata e certa.

ART. 9 PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI A RILEVAZIONE DI FALSE DICHIARAZIONI

1. Qualora dal controllo delle autocertificazioni si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto, l'incaricato responsabile del procedimento è tenuto a darne immediata comunicazione al Responsabile dell'U.O. competente affinché questi, salvo le ipotesi di palesi errori materiali, trasmetta gli atti contenenti le presunte false dichiarazioni all'autorità giudiziaria in applicazione dell'art. 76 del T.U., e, se la dichiarazione è stata presentata da un dipendente dell'ASP di Palermo, all'Ufficio procedimenti disciplinari.
2. Nell'inoltrare la segnalazione all'autorità giudiziaria dovranno anche essere indicati espressamente le risultanze del controllo ed il soggetto presunto autore dell'illecito penale.
3. Il Responsabile dell'U.O. interessata dovrà anche attivarsi per adottare egli stesso o far adottare al soggetto competente i provvedimenti indicati dall'art. 75 del T.U. (decadenza dal beneficio).

ART. 10 RICHIESTE DI CONTROLLO DA PARTE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI TERMINI E MODALITÀ' PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI

1. Quando all'ASP di Palermo sono trasmesse segnalazioni o richieste di controllo, l'U.O. competente, individuabile in quella che gestisce i relativi dati, può sottoporre a controllo e verifica incrociata le informazioni rese da tale soggetto.
2. Le richieste di controlli da parte di altre Pubbliche Amministrazioni o gestori di Pubblici Servizi, riguardanti dichiarazioni sostitutive rese da un soggetto che ha attivato procedimenti presso le medesime, sono prese in carica a protocollo al momento della presentazione o della ricezione per via telematica.

| | | | |
|---|--|--------------------|------------------|
|  AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE | AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO | REGOLAMENTO | CODICE <hr/> |
| Titolo: Regolamento sul controllo delle autocertificazioni | | Data 09/06/2014 | Pagina 9 di 9 |

3. Il Responsabile del procedimento preposto all'U.O. competente procederà alla verifica degli atti d'ufficio dando comunicazione dei relativi esiti all'Amministrazione richiedente entro il termine di trenta giorni dalla data in cui la richiesta è pervenuta.

ART. 11 RELAZIONE ANNUALE SULL'ESITO DEI CONTROLLI

I direttori delle unità operative complesse e i responsabili delle unità operative semplici predisporranno annualmente una sintetica relazione sui controlli effettuati e sugli esiti delle stesse da trasmettere al Direttore del Dipartimento o dell'U.O.C. sovraordinata

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applica Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28.12.2000 n. 445). -